

COMO – Presentato a Villa Gallia una **bozza di Accordo per la prevenzione e il contrasto delle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro.**

Il documento è stato proposto ed elaborato dall'Ufficio della Consigliera di Parità provinciale di Como, rappresentato da **Franca Enrica Anzani e**, unitamente **all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Como/Lecco, CGIL Como, CISL Laghi e UIL del Lario.**

La bozza di Accordo è rivolto ai rappresentanti del mondo datoriale, professionale e delle associazioni di categoria del territorio.

“Abbiamo ritenuto fondamentale portare l'attenzione di Enti e Istituzioni su una problematica di grande attualità: quella delle violenze e delle molestie diffuse anche nel mondo del lavoro, spesso subite e non denunciate – spiega Franca Anzani – Per tale ragione, abbiamo voluto fare qualcosa di concreto per ribadire l'importanza dell'impegno comune e della collaborazione di tutti a favore della promozione della cultura del rispetto della dignità delle persone negli ambienti di lavoro, con il fine primario di eliminare ogni forma di violenza”.

Il testo dell'accordo promosso dalla **Provincia di Como** – la legge di riforma delle Province (L.56/2014) ha infatti affidato proprio alle amministrazioni provinciali il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale – si rifà all'accordo quadro europeo dell'aprile 2007 sottoscritto a livello nazionale nel 2016 e alla convenzione O.I.L. numero 190 firmata il 21 giugno 2019.

Gli obiettivi sono la diffusione all'interno dei contesti organizzativi del principio della inaccettabilità di ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza nei luoghi di lavoro; la promozione di iniziative di informazione e formazione all'interno delle aziende che consentano altresì di far emergere i benefici conseguenti ad una adeguata attenzione al tema anche in collaborazione con le parti sociali e la rappresentanza sindacale; l'assistenza, sia dal punto di vista psicologico che dal punto di vista legale, a coloro che siano rimasti vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro.

Oltre alla sottoscrizione dell'accordo, che è prevista per la metà di settembre, è stata proposta l'istituzione di un tavolo di monitoraggio che, attraverso la rilevazione e la valutazione del fenomeno, abbia come compito primario sia la predisposizione di un piano di lavoro di sensibilizzazione e di formazione rivolto agli attori che, a diverso titolo, sono chiamati ad occuparsi del tema, sia la formulazione di proposte di azioni di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto dei fenomeni di molestie e di violenze sui luoghi di lavoro.